

CORIANO Viaggio a Roma di sindaco e assessore: "Dal Ministero della Difesa promessi 158mila euro per i cittadini". In tutto mancavano all'appello 900mila euro per i privati e 160mila euro di contributo per il Comune

Publicato in RASSEGNA STAMPA su www.cerasOLOausa.net

Servitù militare, in arrivo i soldi

Se la montagna non va da Maometto, sarà Maometto a "bussare a soldi" al Ministero della Difesa. Parliamo dell'annosa questione dei soldi per la servitù militare (dovuta alla presenza dell'ex base di Passano) dei quali hanno diritto numerosi cittadini delle frazioni di Passano e di Monte Tauro e lo stesso Comune di Coriano. Che spiega: "molti cittadini privati e il Comune stanno aspettando da anni il pagamento per le servitù militari, che dava diritto a un indennizzo a favore dei proprietari dei terreni", ovvero i cittadini, "e di un contributo al Comune. Ad oggi mancano all'appello i soldi relativi agli anni 1999, 2000, 2002 e dal 2004 fino al 30 maggio 2005, data di revoca della servitù. Diverse migliaia di euro bloccati da una burocrazia che ancora oggi la fa da padrone: circa 900.000 euro per i privati a titolo di indennizzo e di circa 160.000 euro per l'Amministrazione a titolo di contributo". E "in una situazione di Bilancio come questa, in cui la giunta sta facendo di tutto per recuperare risorse per saldare i debiti fuori bilancio ereditati dalle passate amministrazioni, questa somma avrebbe potuto fare molto comodo". Però "i numerosi solleciti inviati sono caduti nel vuoto, dopo l'ultimo pagamento che risale al 2010". Ieri mattina una squadra di cinque persone, dal sindaco Mimma Spinelli all'as-



I festeggiamenti per l'elezione della Spinelli, l'anno scorso

sessore al bilancio Salvatore Guarino, dal Comune di Coriano sono andati di persona al Ministero della Difesa a Roma "per provare a definire la pratica ed evitare di intraprendere le vie legali". Per sé il Comune aveva proposto, come

compensazione al posto del denaro, la cessione dell'ampia area demaniale, inutilizzata dopo la chiusura della base, immensa, verde e incontaminata. "La cessione non è possibile" spiega il sindaco. Se ne riparerà se e

quando saranno emessi altre decreti con i quali lo Stato cede ai comuni beni demaniali (a Riccione per esempio vogliono l'ex polveriera). Però i soldi promessi ai cittadini, almeno in parte, arriveranno presto. "L'incontro ha subito mostrato una grande disponibilità, da parte del Ministero, a voler concludere la vicenda in brevissimo tempo. Anche se gli uffici competenti si sono presi qualche giorno di tempo per verificare quanto le richieste fatte dall'amministrazione corrispon-

Non è possibile cedere l'ex base all'amministrazione

dano al preciso dovuto, è stato garantito che già 158.000 euro sono a disposizione della ragioneria, che li erogherà nel massimo di 30 giorni, a parziale copertura dell'indennizzo nei confronti dei cittadini corianesi. Riguardo al contributo al Comune si è in attesa del confronto, da parte del Ministero, con il Sesto Reparto di Bologna, competente per la nostra regione, che avverrà entro la prossima settimana. E' questioni di giorni" e la partita si chiuderà. Il sindaco torna a casa soddisfatta per "il risultato per i nostri cittadini" e sottolinea il "lavoro certosino" degli uffici comunali per una partita non affrontata dai precedenti amministratori (c.r.)

PROTESTA DI UN CITTADINO

Potatura rami con pochi cartelli "Messi dopo la segnalazione"

CORIANO Proteste per i lavori di potatura eseguiti nelle strade, ma la situazione è stata sistemata. Un cittadino ha denunciato i rischi del cantiere della ditta incaricata dal Comune per potare gli alberi in diverse zone della città (un intervento che, diciamo così, dopo i chiarimenti di Bilancio, viene finalmente eseguito!). Qualche giorno fa erano a Coriano Centro, l'altro ieri a Ospedaletto. Il corianese, con tanto di foto, spiegava che era insufficiente la cartellonistica, ovvero non era sempre presente quella di lavori in corso, più che mai indispensabile essendo i lavori eseguiti con un mezzo lungo la strada. Inoltre, segnalava il cittadino, per una carenza nei divieti di sosta provvisori, le auto venivano parcheggiate anche dove deve essere eseguita la potatura, con i rami a rischio caduta sulle auto. Il sindaco Mimma Spinelli ci spiega che il fatto era già stato segnalato l'altro ieri e immediatamente, dopo l'intervento della polizia municipale e dell'ufficio tecnico, la cartellonistica è stata posizionata.



I lavori di potatura a Ospedaletto